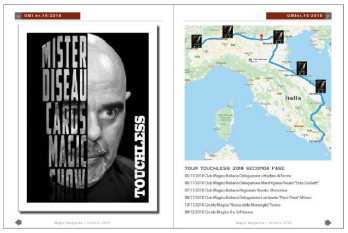
SLEIGHT OF HAND

Tecniche e Mosse

Autori vari

NOTIZIE FLASH



Cardistry

Autori vari

ROUTINE

Routine magiche

Autori vari

CULTURA MAGICA

Cultura magica

Notizie dal mondo magico.

U.M.I.

UNIVERSITA' MAGICA INTERNAZIONALE "DAMASO FERNANDEZ"

U.M.I. Università Magica Internazionale è l'unico polo italiano dedicato allo studio della magia spagnola.

Le sedi UMI in Italia sono Milano - Frosinone , mentre in Spagna è a Madrid .
Presidente internazionale della U.M.I. è Damaso Fernandez uno tra i più abili Maghi del pianeta e profondo conoscitore della cartomagia, rappresentando la nuova frontiera della cartomagia mondiale.
Coordinatore per l'Italia Gianluigi Sordellini Presidente S.M.I. Società Magica Internazionale.
Con grande fierezza U.M.I. si pone tra le migliori scuole italiane appartenenti al settore della Magia, con sedi all'avanguardia, attrezzate con aggiornatissimi supporti scenici, aule spaziose e ben illuminate, con banchi e sedute comode, internet a disposizione libera degli allievi, spazi comuni di libero accesso (per studiare fuori orario di lezione, incontri tra allievi e docenti, ecc).

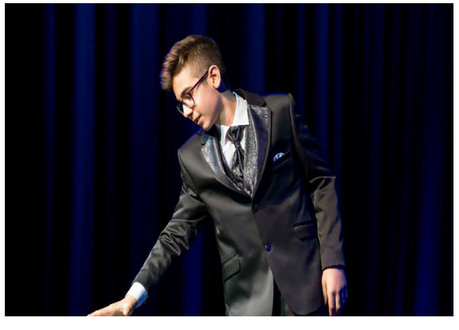
Il rapporto con la realtà magica internazionale, i docenti qualificati con provata esperienza del settore, metodi di insegnamento all'avanguardia, uso di tecnologie moderne, laboratori scenici, oggi fanno della U.M.I. un importante punto di riferimento della Didattica Magica, per tutto il territorio nazionale ed internazionale.

U.M.I. predispone un programma di studio triennale prefiggendosi di fornire una preparazione tecnico teorica seguendo i tre poli di studio spagnoli, ossia la teoria di Ascanio, di Tamariz e di Miguel Puga.
Il triennio termina con il rilascio di un attestato di competenze, utile all'allievo per l'eventuale inserimento nel mondo dell'animazione e spettacolo, a firma di tutti i docenti .

Al termine di ogni anno didattico gli allievi parteciperanno ad un esame di completamento e verifica dell'efficacia, direttamente a Madrid o altra sede Spagnola.

Per dare seguito alle proprie attività didattiche U.M.I. ha coinvolto un corpo di docenti Italiani di comprovata professionalità, Gianluigi Sordellini per la Cartomagia, Gabriele Rossi per il Mentalismo e tanti altri, oltre a esperti promessionisti della magia spagnola (es. Juan Luis Rubiales, Damaso Fernandez, Raul Martinez, Daortiz, Woody Aragon, Dani Paco Rodas ecc) con i quali pianificare la didattica e le sessioni di studio .

CONTENUTO



6 DAMASO FERNANDEZ

Omaggio a Damaso Fernandez Presidente Internazionale UMI

7 COMBO 13

Dal Corso Base UMI

12 TAGLIO AI RE

Tutorial by John Mendoza

29 MAGO FOREST

Michele Foresta by Gianluigi Sordellini.

33 AUDITORIUM RYMAN

by Pepe Almendros.

42 TOUCHLESS REVELATION

by Francesco Ciriani

58 ROLL THE DICE

Carta al numero Selfworking

..... e tantissimo altro ancora!!!!!!

DAMASO FERNANDEZ

Nome d'arte: Damaso
Nasce nel 1957 a Almendralejo (Badajoz), attualmente residente a Leganés (Madrid). Il suo percorso magico ha inizio nel 1980 con la Scuola Magica di Madrid, ma ben presto crea un suo stile molto originale che gli permetteva di adattare le routines da Close Up per una Magia da Salone.

Il suo lavoro magico, è stato riconosciuto e premiato in tantissime circostanze, tra le quali ne cito giusto qualcuna tra le più importanti, il premio Ascanio nel 1990 per il suo contributo alla magia, assegnato dalla Società Spagnola di illusione. E ancora il Premio Miglior Mago Award 2000 Madrid Magic Circle, nonchè il Primo Premio al concorso Valongo nel 1996 e secondo premio all'Estorial in Portogallo nel 1997.

Ha portato in giro la sua magia per l'Europa e continua a portarla, realizzando conferenze e workshop nei migliori Club Magici di Madrid, Siviglia, Barcellona, Valencia, Granada e via dicendo. Ha partecipato al gala di magia (Close Up) al Congresso Nazionale di Vitori nel 1996, insieme a Juan Tamariz, Vanni Bossi, Rene Lavand e tanti altri, nonchè al Congresso Nazionale in Germania nel 1999 e quello in Valencia nel 2001.

E' Stato invitato a partecipare nel 1999, al Ron MacMillan con una buona critica da parte della rivista Genii del Febbraio 2000. Ha realizzato conferenze e seminari per Paris Magic di Joker Deluxe di Parigi, e ha anche tenuto corsi di cartomagia a Bueno Aires per conto dell'azienda magica Bazar de Magia, e lo stesso ha fatto anche in Santiago del Cile.

Oggi è diventato il presidente Internazionale dell'U.M.I. Università Magica Internazionale, Associazione di categoria con sede legale in Monticelli di Esperia (FR), il quale ha organizzato anche un viaggio studi nell'aprile 2014, con alcuni allievi della scuola magica UMI, appunto per andare a conoscerlo personalmente e approfondire direttamente con lui alcune tecniche cartomagiche estremamente innovative e avanzate.

Il suo Presidente Gianluigi Sordellini in arte Mr. Diseau, insieme al suo fratellone magico Stefano Paiusco, hanno appunto organizzato quello che è diventato successivamente il primo viaggio studi di una associazione magica italiana, all'estero, trascorrendo due intere giornate insieme al Maestro di Magia Damaso Fernandez e il suo modo di interpretare appunto la magia. Un'esperienza unica nel suo genere con un personaggio unico nel suo genere.

COMBO13

CORSO BASE UMI

La routine delle 13 carte

E' una routine combo, ossia il risultato di 3 routines differenti però unite dallo stesso filo conduttore, ossia un setup di 13 carte dello stesso seme ed in ordine dall'A al K!

ESECUZIONE:

Solitamente si parte con un mazzo di carte già pronto di setup. In questo caso lo prepariamo impromptu, sfruttando una routine.

Se il mazzo è di nuova apertura allora basterà mescolarlo lasciando inalterate le prime 13 carte del mazzo, diversamente estraiamo le 13 carte di cuori, ma possono anche essere di un'altro seme, e dopo averle ordinate in ordine dall'A al K in sequenza numerica, diciamo :

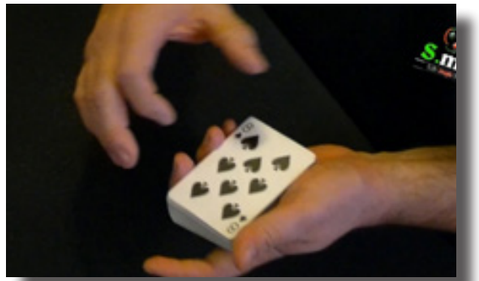
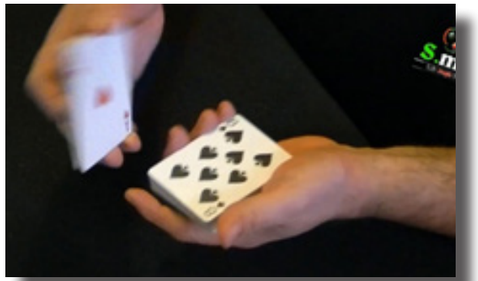
.....durante i miei tantissimi viaggi in Europa e nel mondo, per via dei miei spettacoli, ho conosciuto un ragazzino di 13 anni che un giorno mi fece vedere questo gioco.....

Detto questo iniziamo a mettere le carte dorso in alto una alla volta invitando lo spettatore a dirci ogni qualvolta gli vada, la parola "inverti", e noi nella distribuzione gli creeremo l'illusione di fare realmente quel movimento, ma in realtà non verrà invertita la posizione di nessuna carta. Ora analizzando il movimento alla parola "inverti", noi anzichè mettere sul mazzetto le due carte successive sfalsandole nell'ordine, prenderemo molto più

semplicemente la carta che viene, la metteremo sotto quella che segue con un movimento fluido e veloce e tutte e due sul gruppetto di carte dorso in alto sul tavolo, e così faremo ogni volta che ci verrà comandato di invertire la posizione delle carte. Questo movimento è illusivo, e mai nessuno si è accorto da quando eseguo la routine che in realtà noi non abbiamo mai invertito nessuna posizione di nessuna delle 13 carte. Ripetuta la sequenza 2 volte, giriamo le 13 carte faccia in alto e mostriamo che il loro ordine è rimasto invariato.

Questo primo step ci ha permesso di prepararci il setup per lo step successivo.

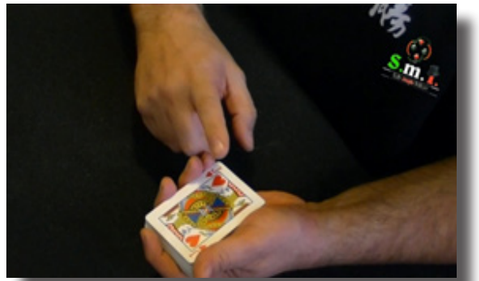
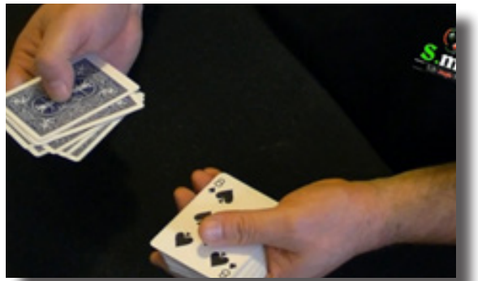
Mettiamo questo setup Sotto al mazzo e mescoliamo lasciando inalterata la posizione di queste 13 carte. Facciamo scegliere una carta allo spettatore mettiamola sul mazzo e tagliamo. Tagliando notiamo come l'ultima carta del mazzo ossia il nostro A di cuori, automaticamente si posiziona sopra la carta scelta.

Stendiamo il nastro faccia in alto e verifichiamo come l'asso venga prima della carta scelta, e richiudiamo il tutto. Quanto detto ovviamente non va fatto davanti agli spettatori. Una volta tagliato il mazzo, appaiamo tutto e mettiamolo faccia in alto sul tavolo.

Invitiamo più spettatori a tagliare il mazzo facendo ognuno un taglio completo del mazzo. Fermeremo il giro di tagli, non appena la prima carta del mazzo faccia in alto, risultera' essere una carta di cuori, ossia una carta del nostro setup.

Ipotizziamo che la carta faccia in alto risulti essere il J di cuori. Bene torniamo il mazzo dorso in alto sul tavolo e ricapitoliamo cosa è stato fatto sino ad ora, per un tempo sufficiente a far si che gli spettatori perdano la visione di quel J di cuori. Detto tutto, riprendiamo il mazzo tra le mani e diciamo che anche se non sappiamo quale sia la carta scelta, sappiamo esattamente dove si trova all'interno del mazzo, nonostante diverse mani lo abbiano manipolato, e così dicendo diremo che la carta scelta sarà l'11 dalla cima del mazzo. Questo numero ci viene indicato dalla carta faccia in alto di cuori che abbiamo visto, che in questo caso era il J. Normale che se fosse stato un 7 o un 8 etc etc, la posizione sarebbe stata la settima, l'ottava etc etc. Contiamo quindi le prime 10 carte senza invertirle di posto e rimettendole sotto al mazzo,e, giriamo l'11. Essa risulterà essere la carta scelta dallo spettatore.

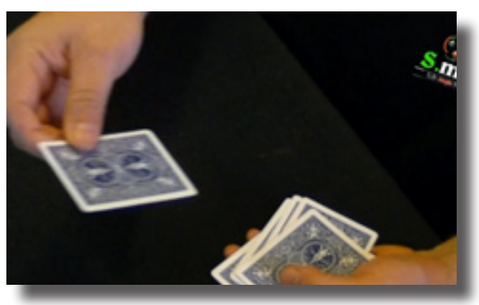



Basterà separare le due metà mazzo al break, e con un movimento naturale rigirare dorso in alto la metà che si trovava faccia in alto, mettendola sopra l'altra metà già dorso in alto. Con questo gesto, abbiamo praticamente riportato il mazzo tutto dorso in alto, ma lo spettatore ovviamente non lo sa.

Terzo step:

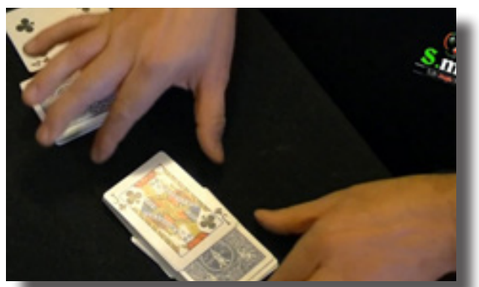
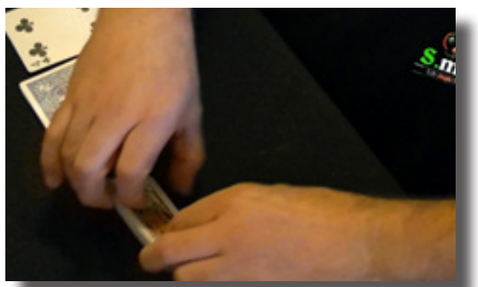
Abbiamo ora le 13 carte che ci servono per il prossimo step in sequenza e sotto al mazzo. Benissimo con un overhand shuffle, le riportiamo sulla cima del mazzo.

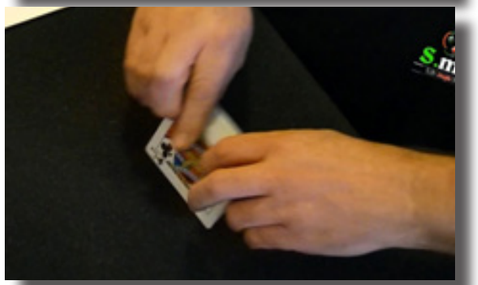
Ora forziamo allo spettatore una delle prime 13 carte del mazzo, ossia una delle carte del setup e lo invitiamo a tenersela fino alla fine del gioco, raccontando di voler scoprire quale carta sia in una maniera a dir poco strana e magica allo stesso tempo. Facciamo scorrere l'angolo inferiore sinistro del mazzo sino ad adocchiare il K di cuori, l'ultima carta del setup e tagliamo mettendo quelle 12 carte sul tavolo dorso in alto. Continuiamo facendo altri 3 mazzetti più o meno uguali con il resto del mazzo.

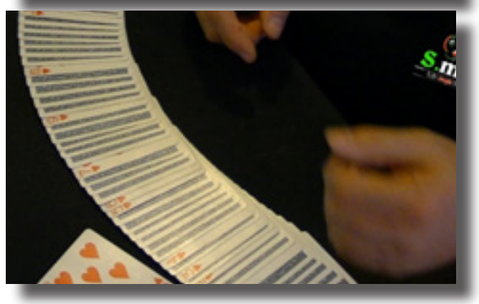


Giriamo il secondo ed il quarto mazzetto faccia in alto.

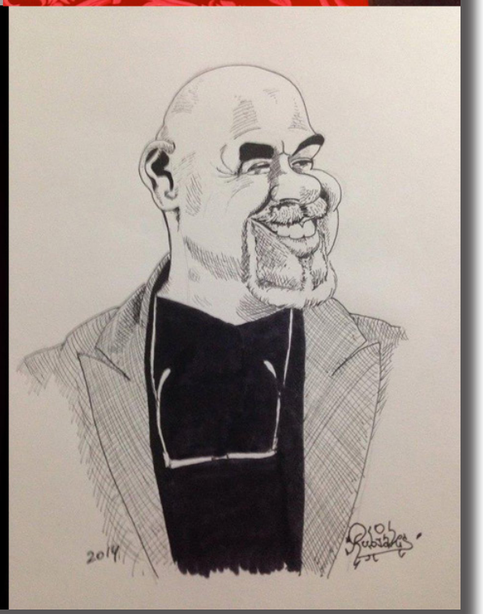
Prendiamo quindi il primo ed il secondo e mescoliamoli all'americana così come sono, ossia uno faccia in alto dentro l'altro dorso in alto, finito il miscuglio rovesciamo il mazzetto e lo mescoliamo con il terzo. Terminato anche questo miscuglio rovesciamo ancora una volta il mazzetto e lo mescoliamo con l'ultimo faccia in alto.





Basterà stendere a nastro il mazzo dalla parte che ha solo le carte di cuori faccia in alto per vedere la meraviglia dello spettatore, soprattutto quando guarderà con attenzione notando l'ordine consequenziale delle carte e noterà che mancherà soltanto quella scelta da lui.



TAGLIO AI RE

JOHN MENDOZA

Un'altra perla del grandissimo John Mendoza che ho cercato di migliorare (a mio modesto parere) con l'aggiunta di un finale veramente forte.

EFFETTO:

Da un mazzo di carte ripetutamente tagliato e mischiato, il prestigiatore riesce a tirare fuori a colpo sicuro i 4 Re. Pur avendo mescolato il mazzo metà faccia in alto e metà dorso in alto le carte, dopo la produzione dei 4 Re tornano tutte dorso in alto. Ancora non soddisfatto, il prestigiatore riprende il mazzo di carte e nel modo più libero riproduce 4 carte che risulteranno essere ancora una volta i 4 Re. Gira le 4 carte dorso in alto precedentemente prodotte e queste risulteranno essersi trasformate nei 4 Assi. Il prestigiatore alla fine fa un gesto magico sul resto del mazzo di carte e stendendolo a nastro questo risulterà essere completamente in ordine e per seme.

SETUP:

Resta ovvio che per avere un finale forte come quello del mazzo nel suo esatto ordine di come si trova al momento dell'apertura di un pacchetto nuovo, bisogna partire con un setup iniziale. Separiamo i 4 Re e i 4 Assi dal resto del mazzo e mettiamoli faccia in alto davanti a noi. Prendiamo i singoli semi dal 2 al K e separiamoli poggiandoli sul tavolo.

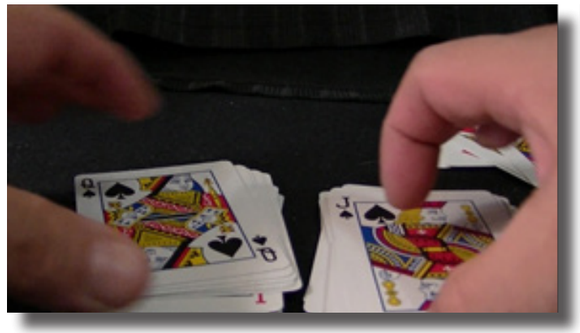
Prendiamo il primo seme quello di fiori e separiamo le carte pari da quelle dispari.

Mettiamo le pari (2-4-6-8-10 e Q) sopra gli Assi e le dispari (3-5-7-9 e J) sopra i Kappa.

Prendiamo ora un altro seme (nella fattispecie Cuori) e separiamo ancora una volta le carte pari dalle dispari, solo che metteremo le pari dove prima abbiamo messo le dispari, e le dispari dove prima abbiamo messo le pari.

Ancora una volta ripetiamo con il terzo seme (Picche) ed infine con il quarto (Quadri) avendo l'accortezza sempre di mettere pari su dispari e dispari su pari o viceversa ogni volta.

Questo alternare il pari e dispari ci permetterà successivamente di rimettere il mazzo nel perfetto ordine iniziale semplicemente con un miscuglio faro.



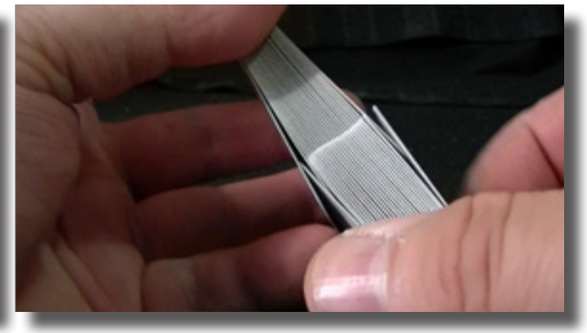
Prendiamo la metà mazzo alla destra dell'immagine ossia quella che finisce con la Q di Quadri e avente come prime 4 carte, i 4 Kappa, e la depositiamo sopra l'altra metà, quindi giriamo il mazzo dorso in alto e siamo pronti per iniziare.

La routine originale che si rinviene su un vecchio audio tape di John Mendoza, parte appunto con il piccolo setup dei 4 Assi intercalati ai 4 Kappa sulla cima del mazzo, così come lo presenta lo stesso Roger Curzon nel suo "Blood on The Tricks" Vol.1.

ESECUZIONE:

Prendiamo il mazzo di carte e separiamolo esattamente a metà ossia tagliandolo tra il K di Cuori nel nostro caso e il J di Quadri che andiamo ad individuare facendo scorrere le carte con il pollice.

Eseguiamo un Faro Shuffle In nel quale il mazzetto con il J di Quadri come ultima carta, si deve inserire dentro l'altro che ha la Q di Quadri come ultima carta.



Così facendo una volta terminato il miscuglio Faro, il mazzo sarà tornato in ordine per seme e per numerazione e soprattutto sulla cima del mazzo avrà l'altro setup che ci interessa per la realizzazione della routine: i 4 assi intercalati ai 4 Kappa.

Poggiamo il mazzo dorso in alto sul tavolo, avanti a noi, quindi asportiamo la metà inferiore tirandola verso la nostra destra e posizionandola faccia in alto rispetto all'altra metà alla nostra sinistra.

Eseguiamo uno Zarrow Shuffle per terminarlo sotto il primo Kappa che incontriamo. Iniziamo a scorre le metà mazzo proprio a dare l'idea di voler mescolare le due metà mazzo proprio così come sono, ossia metà faccia in alto dentro la metà a dorso in alto. Con la mano sinistra facciamo scorre il mazzetto di sinistra sino ad individuare il primo Kappa ossia l'ultimo dalla cima del mazzo e sotto questi, inseriamo l'intera porzione di destra, ossia la metà faccia in alto.

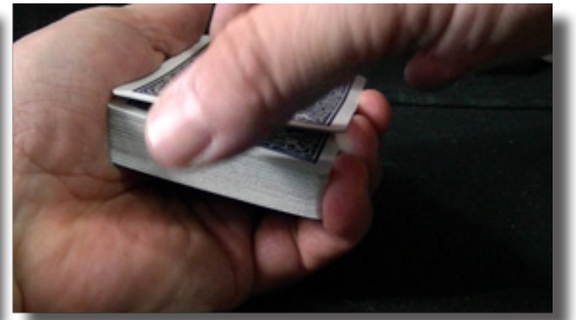
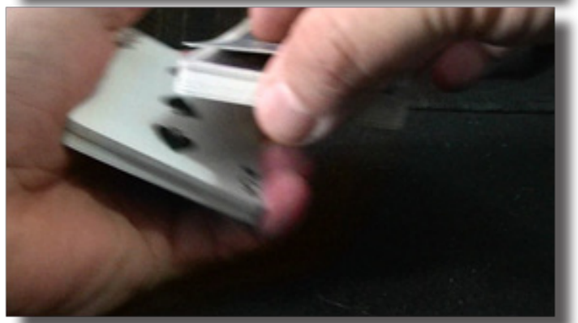
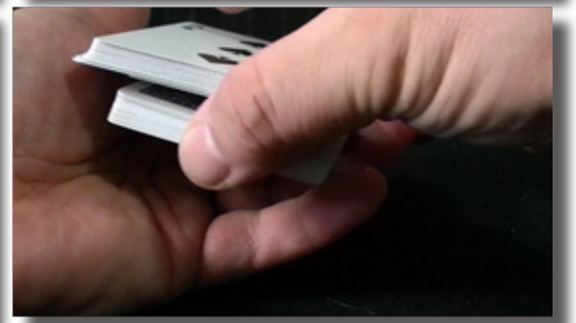
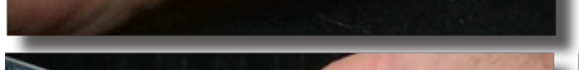
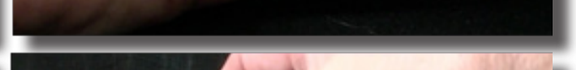
Eseguiamo il consueto Daryl Display move e mostriamo come l'interno mazzo di carte sia composto da un caos di carte faccia in alto in mezzo a carta dorso in alto. Ricomponiamo il mazzo ritornando indietro sugli stessi tagli fatti per eseguire il Daryl Display move, tagliamo il mazzo esattamente nel punto dove i due mazzetti sono dorso contro dorso, ossia dove si è creato un break naturale e portiamo alla nostra destra la metà inferiore mettendola ancora una volta faccia in alto.

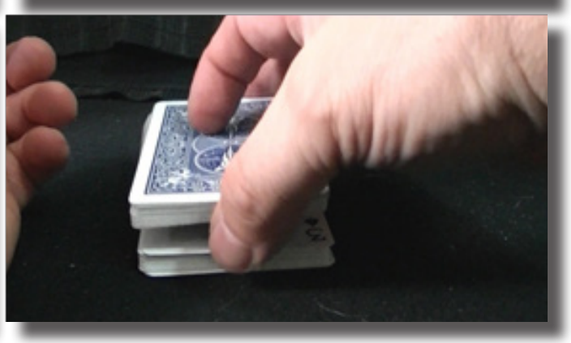
Eseguiamo un falso Riffle Shuffle e una serie di Falsi Tagli in maniera tale che a fine miscuglio abbiamo sottostante il setup dei 4 Assi intercalati ai 4 Kappa, l'intero mazzo faccia in alto e nel perfetto ordine iniziale, così da iniziare il magico ritrovamento dei 4 Kappa.

Nella routine originale tutti i miscugli erano liberi perché non ci stava il problema di dover ritornare con il mazzo nel perfetto ordine del mazzo appena disigillato.

Produzione del I° Kappa (in realtà primo Asso)

Prendiamo il mazzo tenendolo in posizione di servizio nella mano sinistra. Prendiamo un break alle prime due carte e con un taglio multiplo portiamo la doppia sul fondo del mazzo.



Riprendiamo il mazzo e giriamolo faccia in alto in posizione di servizio sempre nella mano sinistra e mostriamo di aver trovato il primo Kappa. Prendiamo un break alle prime due, ossia al Kappa e all'Asso sottostante, le giriamo come fossero una sola carta dorso in alto e sempre a seguire preleviamo solo la prima carta (l'Asso) e la lasciamo dorso in alto sul tavolo avanti a noi, dicendo : "….il primo Kappa……."

Produzione del II° Kappa (in realtà secondo Asso)

Tenendo il mazzo sempre in posizione di servizio nella mano sinistra, prendiamo un break alle ultime due carte trasferendolo a pollice.

Asportiamo ora circa metà mazzo superiore con uno Swing Cut, raccogliendo questa porzione nella mano sinistra. Andiamo con l'altra metà nella mano destra che ha il break alle ultime due carte, e, dopo averla poggiata un frame di secondo sulla porzione nella mano sinistra, lasciamo cadere le carte al break e allontaniamo poggiandola sul tavolo la porzione rimasta nella mano destra. Il pubblico avrà assistito alla misteriosa apparizione del secondo Kappa faccia in alto.

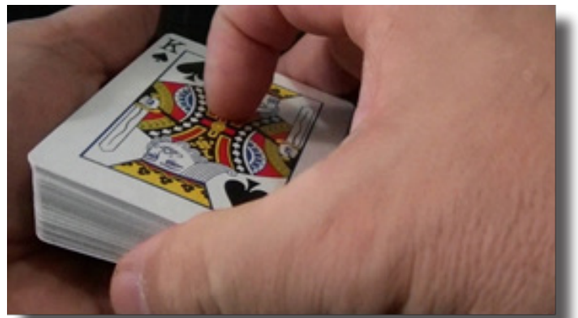
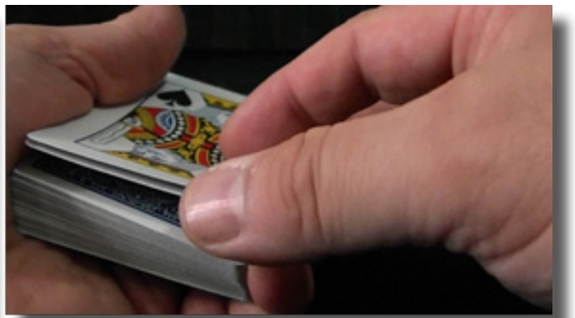
Ancora una volta giriamo le due carte dorso in alto sul mazzo e posiamo sul tavolo sopra quella già presente, la prima carta che il pubblico crede essere il secondo Kappa appena rivelato ma che in realtà trattasi del secondo Asso.

Produzione del III° Kappa (in realtà terzo Asso)

Riprendiamo il mazzo in posizione di servizio nella mano sinistra. Tagliamolo circa a metà posizionando la metà nella mano destra faccia in alto alla nostra destra sul tavolo e la metà nella mano sinistra che, girando il palmo verso il basso, risulterà sempre dorso in alto, verrà messa alla nostra sinistra sul tavolo. Con queste due metà mazzo eseguiamo un finto Riffle Shuffle seguito da alcuni finti tagli così che il mazzo rimanga inalterato nel suo ordine.

Come per la produzione del primo Kappa, ripetiamo ora le stesse identiche tecniche.

Prendiamo un break alle prime due carte del mazzo e le portiamo sotto questo con una alzata multipla. Giriamo faccia in alto il mazzo e mostriamo il terzo Kappa. Voltiamo in doppia con l'Asso sottostante, il Kappa, dorso in alto sul mazzo e sempre proseguendo il movimento, asportiamo solo la prima dorso in alto e la depositiamo sulle altre due già sul tavolo. Lo spettatore crederà sia il terzo Kappa ma in realtà sarà il terzo Asso.

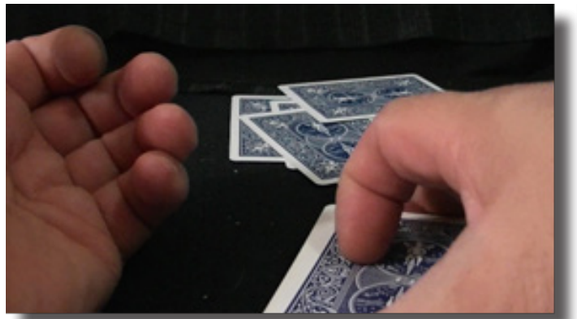
Produzione del IV° Kappa (in realtà quarto Asso)

Tenendo il mazzo sempre in posizione di servizio nella mano sinistra, prendiamo un break alle ultime due carte trasferendolo a pollice.

Asportiamo ora circa metà mazzo superiore con uno Swing Cut, raccogliendo questa porzione nella mano sinistra. Andiamo con l'altra metà nella mano destra che ha il break alle ultime due carte, e, dopo averla poggiata un frame di secondo sulla porzione nella mano sinistra, lasciamo cadere le carte al break e allontaniamo poggiandola sul tavolo la porzione rimasta nella mano destra. Il pubblico avrà assistito alla misteriosa apparizione del secondo Kappa faccia in alto.

Ancora una volta giriamo le due carte dorso in alto sul mazzo e posiamo sul tavolo sopra quella già presente, la prima carta che il pubblico crede essere il secondo Kappa appena rivelato ma che in realtà trattasi del quarto Asso.

Appena posato il quarto Kappa (in realtà il quarto Asso) sopra gli altri 3 dorso in alto sul tavolo, ricomponiamo il mazzo e dopo un piccolo schiocco delle dita su quest'ultimo, lo stendiamo a nastro per mostrare che esso è tornato con le carte tutte dorso in alto.



Nella routine originale di John Mendoza, Il finale era mostrare che i quattro Kappa si erano trasformati nei quattro Assi. La mia modifica credo dia un tono più "strong" come dicono gli americani anche se ovviamente è semplicemente lo sfizio di un cardician.

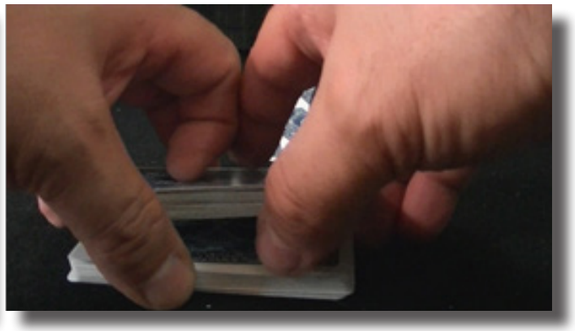
FINALE DELLA ROUTINE.

La situazione attuale è la seguente:

sulla cima del mazzo dorso in alto abbiamo i quattro Kappa e a seguire l'intero mazzo perfettamente ordinato in sequenza numerica e per seme.

Prendiamo la metà inferiore del mazzo spostandola alla nostra destra e girandola faccia in alto.

Eseguiamo uno Zarrow Shuffle inserendo il mazzetto faccia in alto alla nostra destra sotto i quattro Kappa del mazzetto alla nostra destra dorso in alto e fatto ciò manteniamo un break di separazione tra le due metà.



Stendiamo a nastro il mazzo dorso in alto e gli spettatori vedranno apparire faccia in alto ancora una volta, i quattro Kappa. Prendiamo la porzione di mazzo sottostante i Kappa e la mettiamo sopra quella sovrastante questi ultimi, così da ricompattare il mazzo isolando i quattro Kappa.

Gireremo faccia in alto quindi le quattro carte dorso in alto sul tavolo che gli spettatori pensavano essere i quattro Kappa e, mostreremo i quattro Assi.

A questo punto giriamo faccia in alto il mazzo e stendendolo a nastro mostriamo come esso sia perfettamente ordinato sia numericamente parlando che per seme.

E' inutile dire che la produzione finale dei quattro Kappa all'interno del mazzo faccia in alto, è libera e personale. In questa descrizione ne ho messa una standard ma nulla toglie che avrei potuto mettere la stessa usata da Mendoza in un'altra delle sue routines.

MICHELE FORESTA

MAGO FOREST

Mr. Forest, conosciuto anche con lo pseudonimo di Mago Forest, all'anagrafe Michele Foresta, nasce a Nicosia (in provincia di Enna) il 22 febbraio 1961. Comico, prestigiatore e showman, è anche a tutti gli effetti un conduttore televisivo.

Gli studi della scuola superiore sono orientati verso il liceo scientifico; ottenuta la maturità scientifica si trasferisce dalla Sicilia al capoluogo lombardo, dove frequenta con successo "Il Palcoscenico", scuola milanese di Mimo e Teatro. Esegue le sue prime performance a Londra e Parigi nel teatro "On The Road", in seguito approda nei cabaret milanesi e d'Italia. In questo periodo plasma il Mago Forest, il personaggio-parodia del Grande Houdini e dell'italiano Mago Silvan, noti maestri della prestidigitazione.

Mr. Forest unisce una vena comica di stampo cabarettistico all'abilità tipica dei prestigiatori, interpretando un candido ed incompetente mago, una sorta di Giucas Casella sfigato e disastroso, che porta avanti il suo show ipnotizzando banane, piegando servizi di posate e tentando impossibili evasioni in stile Houdini... con un unico risultato: l'esilarante fallimento.

Gli stessi suoi attrezzi, dai più consoni ai più improbabili (rigorosamente kitsch), gli si rivoltano immancabilmente contro mettendolo in grave imbarazzo. Si giustifica poi con l'attenuante della presunta improvvisa defaillance della sua sensuale e

conturbante partner. Partner che però nessuno ha mai visto. Negli strampalati esperimenti non manca il coinvolgimento del pubblico, e il passo da collaboratore a vittima è breve.

Nel 1988 viene notato da Renzo Arbore che lo inserisce nella sua fortunata trasmissione "Indietro tutta!": per Mr. Forest è il debutto televisivo.

Successivamente lavora con il conterraneo Nino Frassica - uno dei protagonisti del programma di Arbore - insieme al quale sarà ospite fisso in tv in programmi quali "Acqua calda", "La grande sfida" e "I cervelloni". Sempre assieme a Nino Frassica scrive e pubblica un libro comico dal titolo "Come diventare maghi in 15 minuti", che lancia la sua immagine verso un vasto pubblico. Alla fine degli anni '90 partecipa prima al "Seven Show", programma tv comico dell'emittente Europa 7, e poi al notissimo Zelig. A Zelig è ospite fisso dal 1997 al 2001 e, tra i comini, detiene il record di presenze.

Lo slogan di Mr. Forest - quello che, per intenderci, per Silvan è la formula magica "Sim Sala Bim!" - è "keky-yury-yury-keky!", che fa il verso al nome del grande ginnasta italiano (Jury Chechi).

Nell'edizione 1999 di "Zelig Facciamo Cabaret" (condotta da Simona Ventura) dà vita con Raul Cremona all'esilarante duo di maghi "Sigmund & Joy". Nei mesi di agosto e settembre dello stesso anno è uno dei conduttori di "Paperissima Sprint". Dopo alcune apparizioni al Maurizio Costanzo Show lavora anche a teatro: è attore protagonista in alcune rappresentazioni come "Snaporaz-Fellini" (in cui Mr. Forest interpreta Mandrake) e "Cos'ha Copperfield che io non ho", lavoro di cui Michele Foresta è anche regista. Altri suoi spettacoli sono "Aldilà della credenza", "Cercasi bella partner, militesente e automunita", "L'infinito mi sta stretto".

La Gialappa's band lo sceglie poi per condurre le loro "creature": così a partire dal 2001 conduce "Mai dire Grande Fratello", "Mai dire domenica", "Mai dire lene", "Mai dire lunedì", "Mai dire Grande Fratello & Figli", "Mai dire maik", "Mai dire candid", "Mai dire martedì".

Nell'estate del 2006 gira l'Italia insieme a Cristina Chiabotto ed Ilary Blasi, presentando il Festivalbar. Dal 23 gennaio 2007 ha condotto il programma , con la Gialappa's band.

Partecipa anche all'edizione di Sanremo 2008, affiancando in qualità di ospite il concorrente

Tricarico.

Mago Forest negli anni 2010

Dopo il "Mai dire Grande Fratello Show" (Italia 1, 2009), partecipa in tv a "Fenomenal" (Italia 1, 2011), "Uman - Take Control!" (Italia 1, 2011) e al "Chiambretti Sunday Show" (Italia 1, 2012). Torna a "Zelig Circus" come conduttore, su Canale 5, per la stagione 2013-2014.

Poi è la volta di "Stasera tutto è possibile" (su Rai 2, 2015), "Zelig Event" (Canale 5, 2016), "Milano-Roma" (Rai 2, 2016).

Torna a lavorare con la Gialappa's nel febbraio del 2017 per un nuovo programma, questa volta su Rai Due: "Rai dire Niùs".

Nel 2018 partecipa al programma dedicato al Campionato mondiale di calcio 2018 intitolato Balalaika - Dalla Russia col pallone in onda su Canale 5.

(Info prese su Wikipedia)

AUDITORIUM RYMAN

PEPE ALMENDROS

L' Auditorium Ryman è situato al 116 del 5 TH AVENUE NORD, a Nashville, Tennessee. È stato inaugurato come il "Union Gospel tabernackle" nel 1892. La sua costruzione è stata guidata da Thomas Ryman (1843-1904), un imprenditore di nashville che possedeva vari saloni e una flotta di navi fluviali. Ryman ha concepito l'idea dell'auditorium come un tabernacolo per l'influente predicatore metodista Samuel Porter Jones. Aveva assistito ad uno dei sermoni nella tenda di Jones nel 1885, con l'intento di disturbare e interromperla con domande, ma invece è diventato un devoto cristiano che si è impegnato a costruire il tabernacolo in modo che la gente di nashville potesse Frequentare i sermoni al suo interno. Ci sono voluti sette anni per completare ed è costato 100,000 dollari (oggi sarebbero circa 2.700.000 dollari). Comunque Jones ha tenuto la sua prima messa in scena il 25 maggio 1890, quando erano fatte solo le fondamenta dell'edificio e le pareti non raggiungevano i due metri di altezza.

L' Architetto Hugh Cathcart Thompson ha progettato la struttura. Jones ha cercato di mettere in onore ryman il suo nome all'edificio, ma questo lo ha respinto in più occasioni. Quando ryman è morto nel 1904, i suoi onori funebri si sono svolti nel tabernacolo. Durante il servizio, Jones ha proposto che

l'edificio passasse a chiamarsi Ryman Auditorium, ricevendo la travolgente approvazione degli assistenti. Jones è morto meno di due anni dopo, nel 1906.

L' edificio è stato originariamente progettato per

contenere un mezzanino, ma la mancanza di fondi ha ritardato il suo completamento. Finalmente è stato costruito e aperto in tempo per l'incontro del 1897 degli United confederate veterani, con fondi forniti da membri del gruppo. Come risultato, il mezzanino ha ricevuto il nome di galleria confederata. Al termine del mezzanino, la capacità del ryman è aumentata a 6.000 località. Successivamente, nel 1901 è stato aggiunto uno scenario che ha ridotto la capacità a poco più di 3.000 spettatori.

Anche se l'edificio è stato progettato per essere un luogo di culto, uno scopo a cui ha continuato a servire per la maggior parte della sua esistenza precoce, spesso è stato affittato a promotori per eventi non religiosi in uno sforzo per pagare debiti e rimanere aperti. Nel 1904, Lula c. Naf, una madre vedova che lavorava come stenografa, ha iniziato a prenotare e promuovere impegni di conferenze, concerti, combattimenti di boxe e altre attrazioni nel ryman. Nel 1914, quando il suo datore di lavoro ha chiuso l'attività, naf si è dedicato completamente alle riserve di questi eventi, il che ha reso finalmente esercitasse il ruolo di manager ufficiale di ryman nel 1920. Lei preferiva usare come nome "L.C. NAF" Nel tentativo di evitare i pregiudizi iniziali come dirigente femminile in un'industria dominata dagli uomini. Naf si è guadagnato la reputazione di lottare contro i gruppi locali di censura, che avevano minacciato di vietare varie azioni considerate troppo "rischiose". nel 1939, naf ha vinto una richiesta storica contro la giunta di censori di Nashville, che aveva intenzione di arrestare La stella dell'opera tobacco road a causa della sua natura provocante. La Corte ha dichiarato che gli argomenti addotti dai censori non erano validi.

La capacità di naf per assumere spettacoli teatrali e artisti di fama mondiale nel luogo di incontro coperto più grande della città ha tenuto il ryman all'avanguardia della coscienza di Nashville e ha migliorato la reputazione della città come centro culturale per le arti sceniche, Anche quando l'edificio ha iniziato a envejecer. W.C. Fields, Will Rogers, Charlie Chaplin, Bob Hope, Harry Houdini e John Philip Sousa (tra l'altro) hanno agito al ryman, che si è vinto il soprannome di "La Carnegie Hall del sud". il Ryman ha ricevuto conferenze dai presidenti degli Stati Uniti Theodore Roosevelt e William Howard Taft nel 1907 e nel 1911 rispettivamente. Il famoso cantante d'opera Enrico Caruso è apparso in un concerto lì nel 1919. È stato anche sede delle prese di possesso di tre governatori dello stato del Tennessee.

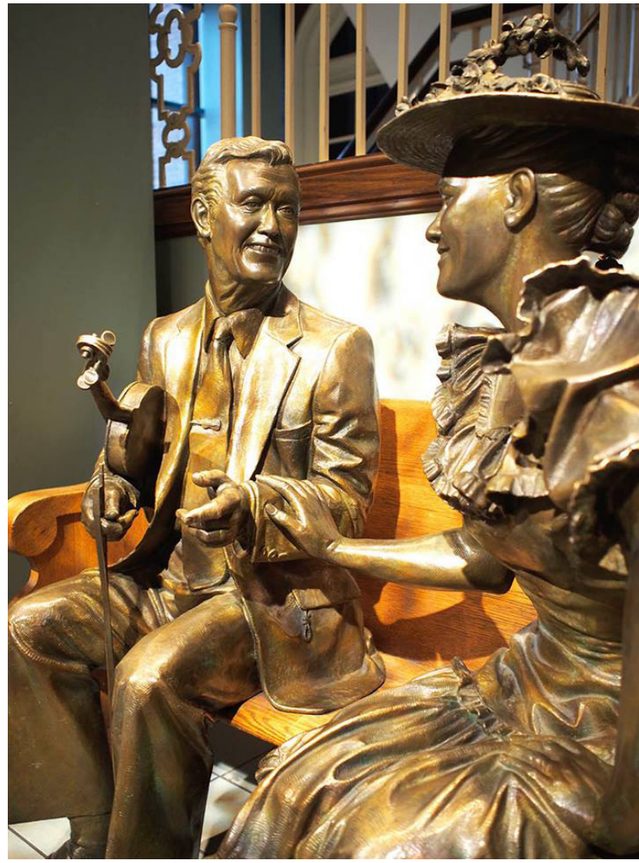
Il primo evento non religioso celebrato al ryman è stato una conferenza di Helen Keller e Anne Sullivan Macy nel 1913. Essendo pioniera per le donne lavoratrici, naf ha difeso anche la causa della diversità. L' edificio è stato utilizzato come sede abituale dei Fisk Jubilee Singers della vicina Università Fisk, un'università storicamente nera. Le leggi di Jim Crow spesso hanno

costretto le udienze di ryman ad essere separate, con alcuni programmi designati per " solo audizioni bianche " e altri per " solo audizioni di colore ". comunque le fotografie mostrano che le udienze di ryman di Il periodo spesso erano integrati. Naf si è ritirato nel 1955 ed è morto nel 1960.

Dopo debuttare nel 1925, il programma locale di radio di musica country conosciuto come grand ole opry (originariamente chiamato WSM BARN DANCE) è diventato un'istituzione di Nashville. Trasmesso attraverso la stazione Radio WSM, si è potuto ascoltare in 30 stati della parte orientale della nazione. Anche se originariamente non era uno spettacolo teatrale, opry ha iniziato ad attirare ascoltatori da tutta la regione che andavano allo studio di wsm per vederlo dal vivo. Quando le folle si sono fatte troppo grandi per lo studio, wsm ha iniziato a trasmettere lo spettacolo dal teatro hillsboro (ora teatro belcourt) nel 1934. L' opry si è trasferito al dixie tabernackle di East Nashville nel 1936 e poi all'Auditorium War Memorial Nel 1939.

Dopo quattro anni, e varie segnalazioni di danni sulla tappezzeria causati dal suo putiferio, è stato chiesto ad opry di lasciare war memorial e ha cercato una nuova casa ancora una volta. Grazie alle sue banche in legno e alla sua posizione centrale, NAF e altri leader di ryman hanno pensato che l'auditorium sarebbe stato il posto perfetto per tale pubblico e ha iniziato a affittare il posto alla wsm per i suoi spettacoli. Il Grand ole opry è stato rilasciato per la prima volta dal ryman il 5 GIUGNO 1943 e si è originato lì tutte le settimane per quasi 31 anni. In tutti gli spettacoli sono sold out i biglietti e centinaia di spettatori non hanno potuto accedere.

Durante la sua permanenza nell'Auditorium Ryman, l'opry è stato l'ospite delle stelle di musica country più importanti ed è diventato uno spettacolo conosciuto in tutto il mondo. Oltre alla sua sede a WSM, parti del programma (in più occasioni lungo la sua storia) sono state trasmesse anche via radio e TV a un pubblico più ampio. Nel fondere il suo uso attuale con le origini dell'edificio come un luogo di culto, il ryman ha ricevuto il soprannome di "la chiesa madre della



musica country", che rimane ancora oggi.

A causa del periodo durante il quale è stato costruito il ryman non era progettato per essere un luogo confortevole per gli artisti, mancava da un'area di trascenio (backstage) reale. Aveva solo uno spogliatoio per gli uomini, e le donne sono state relegate all'inadeguato bagno delle donne. La carenza di spazio ha costretto gli artisti ad aspettare sui lati, gli stretti corridoi e il vicolo dietro il muro sud dell'edificio. Di conseguenza molti artisti spesso si avventuravano ad attraversare il vicolo fino al tootsie' S Orchid Lounge e altri bar, dove bevevano insieme ai clienti e, a volte, agivano. Questa pratica ha migliorato la notorietà e l'attrattiva delle barre honky-Tonk lungo il Lower Broadway di Nashville.

Prima del 27 settembre 1963, ryman auditorium non aveva un unico proprietario, ma era un'entità indipendente governata da una giunta direttiva. Questo è cambiato quando wsm, Inc., ha comprato l'edificio per 207,500 dollari. Una volta che wsm ha assunto il controllo totale dell'auditorium, è stato cambiato il nome a grand ole opry house, anche se è stato difficile sbarazzarsi del nome di ryman dopo quasi 60 anni di utilizzo.

Wsm ha finanziato miglioramenti minori nel 1966 per mantenere la sua funzionalità, ma presto ha iniziato a fare piani per trasferire l'opry in una nuova location completamente. Nonostante le condizioni di deterioramento dell'edificio, la mancanza di aria condizionata e l'abbondanza di dintorni poco raccomandati nel suo quartiere, la crescente popolarità del programma spesso si è rivelato in folle troppo grandi per la capacità del luogo. I piani annunciati nel 1969 si sono concentrati su un auditorium più grande e costruito su misura che fornirebbe un ambiente più controllato e comodo per il pubblico e gli artisti, nonché migliori impianti di produzione radio e TV. La compagnia ha acquistato una grande estensione di terra in un'area allora rurale a poche miglia di distanza, e il nuovo teatro opry ha servito come l'ancora di un grande complesso di intrattenimento. Lo sviluppo si è conosciuto come opryland usa e eventualmente ha incluso il parco tematico opryland e l'hotel opryland.

Il parco divertimenti è stato inaugurato il 27 maggio 1972 e il nuovo posto (anche chiamato grand ole opry house) è stato inaugurato sabato 16 marzo 1974. L' ultimo spettacolo di opry al ryman è avvenuto La sera prima, venerdì 15 marzo. Sarah Cannon, agendo come Minnie Pearl, ha rotto il personaggio e ha pianto sul palco. In uno sforzo per mantenere la continuità con il passato storico di opry, si è tagliato un grande cerchio del pavimento del palco ryman e si è conficcato nel centro del nuovo palco opry.

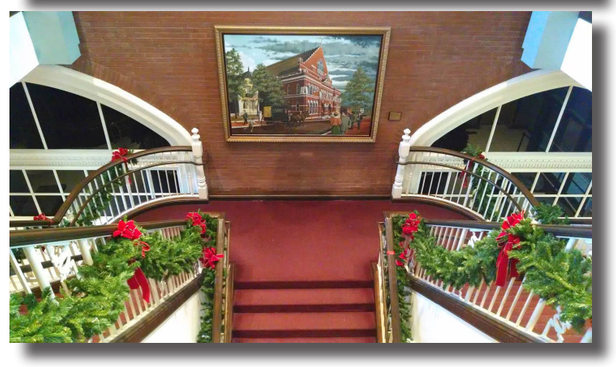
Finalmente, e senza fanfara, l'edificio è stato ripreso usando il nome di ryman auditorium per differenziarlo del nuovo grand ole opry house.

Quando sono stati annunciati i piani per opryland usa, il presidente di wsm, Irving Waugh, ha rivelato anche l'intenzione della compagnia di demolire ryman e usare i suoi materiali per costruire una chiesa chiamata "la piccola chiesa di opryland" al parco divertimenti. Waugh ha portato un consulente per valutare l'edificio, che ha concluso che il ryman era mal costruito e non valeva la pena il suo restauro. Mielziner ha suggerito che l'auditorium fosse distrutto e sostituito da un teatro moderno. I piani di waugh sono stati trovati con una forte resistenza del pubblico, compresi molti musicisti influenti dell'epoca. La vincitrice del Premio Pulitzer Ada Louise Huxtable ha la decisione al New York Times.

Comunque Roy acuff, un incondizionato di opry e un importante attore di opryland usa, disse: "non voglio mai che si ascolti un'altra nota di musica in quell'edificio". ha diretto il mancato movimento per demolire il ryman. Acuff, disse a the Washington post nel 1974: " la maggior parte dei miei ricordi dell'Auditorium Ryman sono di miseria, sudando sul suo palco, il pubblico soffrendo anche..., acuff odiava notevolmente la situazione dello spogliatoio, tanto che ha comprato un edificio Vicino solo per averne uno più grande. Ironicamente, una statua di grandezza naturale di acuff (insieme ad una di Sarah Cannon come Minnie Pearl) si trova attualmente nell'atrio dell'Auditorium Ryman.

I membri dei gruppi di conservazione storica hanno sostenuto che wsm, inc. (e acuff, per potere) esagerato le cattive condizioni del ryman, e dissero che alla compagnia temeva che l'attaccamento al vecchio edificio pregiudicare gli affari nella nuova casa opry. Gli ambientalisti si sono schierati nella storia religiosa dell'edificio e hanno vinto terreno per la loro causa. La protesta ha fatto aggiungere l'edificio al Registro Nazionale di luoghi storici nel 1971. Nel 1974, i senatori degli Stati Uniti Howard Baker e Bill Brock (entrambi rappresentanti del Tennessee), insieme all'assistenza del Dipartimento dell'interno di Gli Stati Uniti, si responsabilita che wsm, inc. (e la sua azienda madre, Nlt Corporation) intatta l'edificio. L' edificio finalmente si è salvato dalla demolizione, anche se non sono stati fatti sforzi attivi per migliorare la propria situazione.

L' edificio ha ripreso il suo uso riprendendo il nome di ryman auditorium per differenziarlo del nuovo grand ole opry house.



Dopo la partenza di opry, il ryman rimase quasi vuoto e deteriorarsi per 20 anni, mentre il quartiere che lo circondava continuava a vedere gli effetti crescenti del suo declino. Comunque l'edificio è continuato in piedi, nonostante le sue cattive condizioni e l'assenza di esibizioni, non si è mai chiuso, e ha continuato ad avere importanza come un'attrazione aperta ai visitatori.

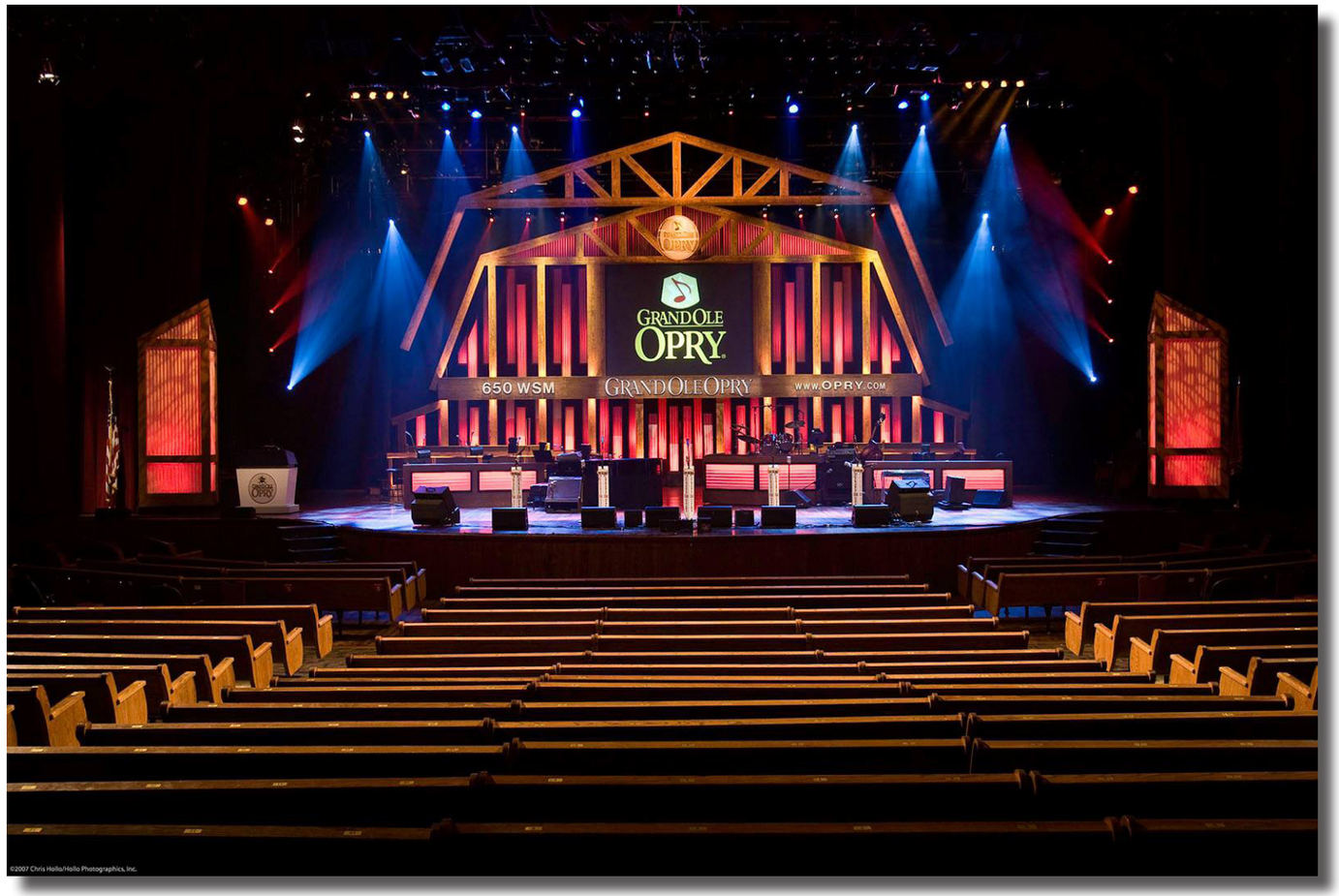
Il 30 agosto 1979 la squadra artificieri di Nashville ha scoperto e ha disarmato una macchina bomba di grande potenza che ha minacciato di danneggiare o distruggere una zona del centro di nashville che comprendeva il ryman. Uno strip club vicino era l'obiettivo reale. Il dispositivo è stato disarmato meno di 20 minuti prima dell'ora programmata per detonare.

Nel settembre 1983, poco dopo che nlt corporation fosse stata acquisita da American General Insurance, l'edificio è stato incluso nella vendita di tutte le proprietà di wsm e opryland a gaylord broadcasting company con sede in Oklahoma (che più tardi ha spostato La sua sede a Nashville ed è stata ribattezzata come gaylord entertainment company) per 250,000,000 dollari. Il direttore esecutivo della compagnia, ed gaylord, ha incontrato molte delle stelle di opry durante la sua partecipazione alla serie Tv hee haw. Il suo hobby per l'opry e le sue amicizie con le sue personalità, in particolare Sarah Cannon, sono spesso citate come motivi del suo interesse nell'acquisizione.

Nel 1986, come parte della celebrazione del 60° anniversario di grand ole opry, Cbs ha emesso un programma speciale che presentava alcune delle stelle leggendarie di opry agendo al ryman. Mentre L' Auditorium è stato inattivo, grandi film si girando lì, compreso Elvis di John Carpenter (1979), coal miner ' s figlia (1980-Loretta Lynn, vincitrice dell'Oscar), sweet dreams (1985-storia di patsy Cline), e honkytonk man di Clint Eastwood (1982). Uno speciale tv del 1978, Dolly e Carol A Nashville, ha incluso un segmento in cui dolly parton ha interpretato una combinazione di gospel sul palco di ryman.

Nel 1989 Gaylord Entertainment iniziò a lavorare per abbellire l'esterno del ryman. Anche la struttura dell'edificio è migliorata, visto che la compagnia ha installato un nuovo tetto, ha sostituito le finestre rotte e ha riparato i mattoni rotti e il legno. Comunque l'interno dell'edificio è rimasto quasi intatto.

Dal 30 aprile al 2 MAGGIO 1991, Emmylou Harris e i Nash Ramblers hanno realizzato tre concerti acustici nell'edificio in rovina,



durante i quali non è stato permesso che nessuno accettasse il mezzanino o si sedesse sotto di lui per Motivi di sicurezza. Alcune delle registrazioni sono state lanciate come un album intitolato at the ryman, che ha vinto il premio Grammy alla miglior performance di paese da un duo o gruppo alla 35° edizione annuale dei premi nel 1993. I concerti e il grande Riconoscimento dell'album hanno ricevuto un credito quasi universale e un rinnovato interesse nel rivivere l'Auditorium Ryman.

Il ryman ha organizzato un concerto e un'opera teatrale di un atto intitolato il ryman: il tabernacolo diventa un santuario il 18 maggio 1992 per festeggiare il centenario dell'edificio. Nell'ottobre 1992 i dirigenti di Gaylord Entertainment hanno annunciato piani di rinnovo e ampliamento per tutto l'edificio, come parte di un'iniziativa più grande per rivitalizzare il centro della città.

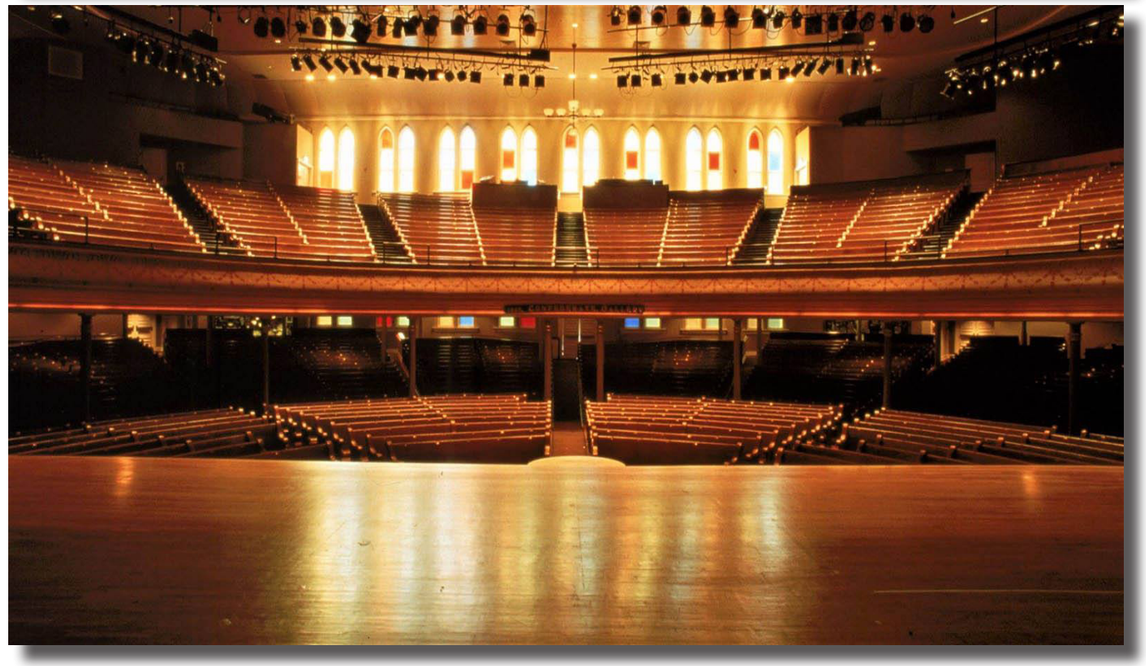
Nel settembre 1993 hanno iniziato i compiti per trasformare il locale in una sala concerti. Le banche in legno originali dell'auditorium si sono ritirate, si sono ripristinate e si ricollocato nuovamente. Sono state eliminate le due estremità del mezzanino e sono state costruite nuove strutture nel backstage all'interno dell'edificio originale, mentre una nuova struttura conteneva un atrio, bagni e spazi commerciali. Sono stati costruiti uffici e una grande scala che conduce al mezzanino. Questo ha dato luogo a che l'ingresso principale di ryman si muovesse dal lato ovest dell'edificio (Fifth Avenue North) verso il lato est (Quarta Avenue North), dove una piazza con una grande statua di Thomas Ryman, riceve i visitatori.

La prima esibizione nel recente rinnovato ryman è stata una trasmissione di a prairie home companion di Garrison Keilor il 4 GIUGNO 1994. Keilor ha detto che si è ispirato per creare prairie home companion mentre forniva informazioni sull'ultimo spettacolo di opry in ryman Nel 1974 per the New Yorker. Dopo di che, ryman ha ricevuto un soggiorno prolungato del musical originale sempre... Patsy Cline, interpretato da Mandy Barnett nel ruolo titolare sulla vita del leggendario cantante.

Domenica 18 ottobre 1998, opry ha realizzato uno spettacolo di beneficenza all'Auditorium Ryman, che ha segnato il suo ritorno al posto per la prima volta dal suo ultimo concerto il 15 marzo 1974. Lo spettacolo è stato ben ricevuto Per il pubblico, gli artisti e l'amministrazione.

A partire da novembre 1999, opry si è svolto all'Auditorium Ryman per tre

mesi, principalmente a causa del successo degli spettacoli di gennaio, ma in parte a causa della costruzione in corso del Centro COMMERCIALE OPRY MILLS (che ha sostituito il Parco tematico opryland usa nel 2000). Porta a casa grand ole opry. L' opry è tornato al ryman per tutti i suoi spettacoli di novembre, dicembre e gennaio ogni anno da allora, il che permette che la produzione riconosca le sue radici mentre approfitta anche di un posto più piccolo durante la stagione bassa per il turismo. Il ryman ha servito anche come sede principale di opry nell'estate del 2010, mentre la casa di grand ole opry si accettava a riparazioni dopo i danni causati da un'alluvione.



TOUCHLESS REVELATION

BY FRANCESCO CERIANI

EFFETTO:

una carta scelta e dispersa in maniera del tutto casuale verrà rivelata senza che il mago tocchi il mazzo.

ESECUZIONE:

consegneremo il mazzo al nostro spettatore e gli chiederemo di mescolarlo a piacimento.

Dopo il mescolamento, faremo prelevare dal mazzo un numero di carte casuale, al massimo 20, senza che lo spettatore le conti. Le carte prelevate verranno disposte in due pile depositandole sul tavolo una alla volta in maniera alternata. Se il numero di carte prelevate sarà dispari, la prima pila avrà una carta in più della seconda, altrimenti entrambe le pile avranno lo stesso numero di carte.

Il mago, segretamente, in fase di distribuzione dovrà contare il numero di carte di ogni pila.

A questo punto faremo mescolare il restante mazzo e faremo memorizzare al nostro spettatore la carta che si trova in cima alla fine del miscuglio.

Una volta memorizzata la carta, chiederemo al nostro spettatore quale delle due pile vuole rimettere in cima al mazzo (al di sopra della carta selezionata).

Con la scusa di mescolare ulteriormente il mazzo, chiederemo al nostro spettatore di pensare ad un numero compreso tra 10 e 20 e di contare tante carte dalla cima del mazzo quanto il numero pensato, depositandole una ad una sul tavolo. Questa operazione andrà a posizionare la carta scelta ad un numero di carte pari al numero di carte della pila iniziale più uno a partire dal fondo.

Ad esempio, se all'inizio lo spettatore aveva prelevato 17 carte, avremo due pile, una di 9 carte e l'altra di 8 carte; supponiamo venga riposizionata la pila di 9 carte in cima al mazzo (il quale ha come prima carta quella scelta dallo spettatore), facendo poi contare un numero di carte compreso tra 10 e 20, la carta scelta finirà in posizione 9 più uno dal fondo.

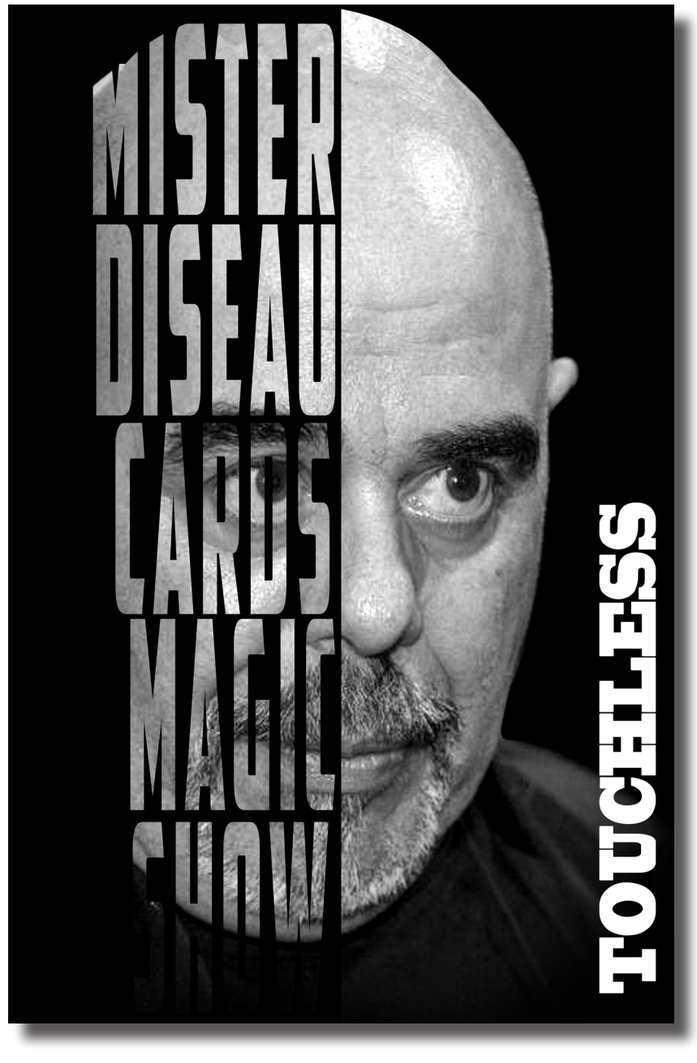
Dopo la conta faremo rimettere sopra le carte contate, la pila rimasta sul tavolo ed il restante mazzo.

Come ultima operazione, chiederemo al nostro spettatore di depositare sul tavolo, uno sopra l'altro, mazzetti di 3 / 4 carte finché non gli resterà in mano meno di metà mazzo circa e a quel punto chiederemo di depositare una carta alla volta fino alla fine.

Quest'ultimo miscuglio andrà a posizionare la carta scelta in posizione pari al numero di carte che costituivano la pila iniziale più uno (nel nostro esempio sarà in decima posizione dalla cima).

A questo punto saremo pronti per la nostra Touchless Revelation: chiederemo al nostro spettatore di depositare lentamente una carta alla volta sul tavolo e lo fermeremo proprio quando avrà raggiunto la posizione della carta selezionata rivelandola, dichiarando di averla percepita con i nostri sensi di mentalista.

By Francesco Ceriani



CLUB PRESTIGIATORI del FERMANO

Martedì 6 novembre 2018, presso la sede del Club Prestigiatori del Fermano, si è tenuta la conferenza di Gianluigi Sordellini, TOUCHLESS.

Hanno detto:

Club Prestigiatori Fermano

11 novembre alle ore 17:15 ·

Lo scorso lunedì si è tenuta presso il Club Prestigiatori Fermano, la conferenza di Gianluigi Sordellini "Touchless". Elegante cartomagia semplice e di grande effetto sul pubblico. Un grazie a Gianluigi per la simpatia e la disponibilità.

Giovedì 8 novembre 2018, presso la sede del Club Magico italiano "Piero Pozzi", si è tenuta la conferenza di Gianluigi Sordellini, TOUCHLESS.

Circolo
Magico
Bosco delle
Meravigle
Val di Susa
Torino

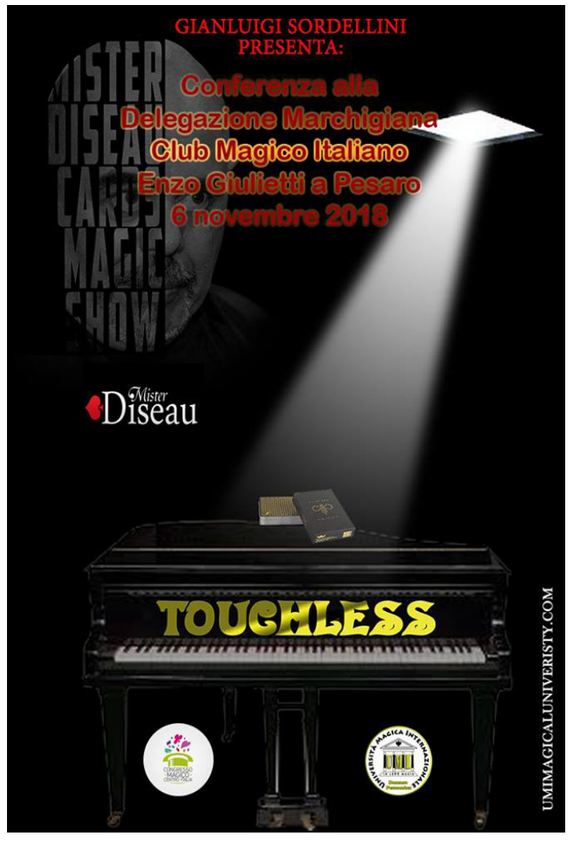
Per me la magia non ha l'intento di "imbrogliare" la gente, si propone invece di condividere un senso di stupore, di entusiasmo e di meraviglia. Si tratta di creare un momento di incanto in cui, per un breve istante, tutto è possibile. Magia non significa "gabbare" la gente o farla sentire stupida; permette invece di aprire le porte della possibilità e di creare un momento di gioia.

Queste parole, tratte dall'autobiografia dell'illusionista britannico Steven Frayne "Dynamo. Niente è impossibile", rappresentano bene il significato che riveste la magia per Gianni, Ruggero, Simone, Viola, Luca e Chiara; la passione per la magia, infatti, insieme alla gioia e al piacere della condivisione che essa porta con sé, è stata per loro motore di un sogno: la creazione di un circolo magico in Val di Susa, una valle alpina ad ovest di Torino dove sono residenti. Il Circolo Magico Boscodellemeraviglie nasce proprio dal desiderio di praticare in amicizia giochi di magia e cartomagia, e si alimenta nell'intento di diffondere questa arte nella valle, proponendosi di diventare un punto di riferimento sia per aspiranti maghi di tutte le età, appassionati o curiosi, sia per prestigiatori già attivi nella zona.

Il Circolo, già vivo e itinerante da due anni, ha inaugurato la sua sede a Sant'Ambrogio di Torino venerdì 28 settembre e ha dato avvio alle proprie attività con corsi di magia e cartomagia. Capofila degli eventi che si intendono organizzare è stata l'innovativa conferenza TOUCHLESS, ideata e interpretata da Gianluigi Sordellini, che si è tenuta sabato 10 novembre con la partecipazione di numerosi e vivaci spettatori.

La nascita di questo circolo ci ha insegnato che l'impegno della mente e del cuore è la chiave d'accesso alla speranza, alla progettualità, alla creazione di legami autentici…ecco la vera magia!

Martedì 6 novembre 2018, presso la sede del Club Magico Marchigiano "Ezio Giulietti", si è tenuta la conferenza di Gianluigi Sordellini, TOUCHLESS.



C.M.I. Gruppo Regionale Veneto

Otto Dalla Baratta - Delegazione Veneta Illusionisti e Prestigiatori

Mercoledì 7 novembre 2018, presso la sede del Club Magico Italiano Gruppo Regionale veneto "Otto Dalla Baratta", si è tenuta la conferenza di Gianluigi Sordellini, TOUCHLESS.

PRODUZIONI DI MRDISEAU

GIANLUIGI SORDELLINI

01 **Un bellissimo libro dedicato alla vita e alla magia di un artista grandioso come John Mendoza**. Il libro realizzato in stretta collaborazione con lo stesso J.Mendoza, [uscito durante il tour che lo SMI Societa' Magica Internazionale ha organizzato in Italia, appunto per Mendoza. Ricco di immagini, contine le migliori routine cartomagiche eseguite dall'Artista.

02 **Prodotto dall'azienda DIFATTA, e' il primo dvd di MrDiseau.** Il dvd contiene un sunto interamente dedicato al tema della Carta ambiziosa. Una routine realizzata utilizzando molteplici tecniche rivisitate nel piu' piccolo particolare che vi consente da subito di padroneggiare questo classico della cartomagia.

03 **Esperienze cartomagiche vol.2**, sempre prodotto dall'azienda **DIFATTA**, contiene da subito il concetto che MrDiseau si era fatto della cartomagia da REAL CLOSE UP, ossia della cartomagia sempre pronta e soprattutto pura, senza utilizzo di gimmik. Un dvd ricco di consigli e routine.

04 **Acqua e Olio**, sempre prodotto dall'azienda **DIFATTA**, contiene una routine personalizzata dallo stesso Gianluigi Sordellini, in sette step, eseguibili anche separatamente tra loro, cos= da diventare una routine versatile e alal portata di tutti.

05 Experience, altro capolavoro realizzato eprodotto dall'azienda DIFATTA. In questo DVD, MrDiseau ha inserito circa 10 routine fra le piu' belle in circolazione, di diversi autori di portata mondiale, personalizzandole nella presentazione e nell'esecuzione e soprattutto rendendole impromptu.

06 **Experience 2**. MrDiseau, ha arricchito il suo primo volume con l'uscita di questo secondo capolavoro. Anche in questo dvd altri pezzi storici della cartomagia mondiale, vengono trattati con la cura che caratterizzano le opere dell'Artista.

07 Di prossima uscita, un'altro capolavoro cartomagico, dedicato ad un personaggio madrileno, un cardician di altri tempi, ma soprattutto tecnicamente irragiungibile. L'opera in questione, e' dedicata a Damaso Fernandez, attuale Presidente Internazioanle dell'U.M.I. Universita' Magica Internazionale con sede ad Esperia (FR).

08 **Royal Scam di John Bannon,** un dvd didattico ed esclusivamente in indirizzo agli allievi dello S.M.I. Societa' Magica Internazionale, nel quale MrDiseau, rivisita una meravigliosa routine che lo ha portato anche sul palco della trasmissione televisiva TU SI QUE VALES su Canalae 5.

09 **Controllo Totale** è stata un'idea venuta a MrDiseau, per creare una routine che contesse diversi metodi di controllo, falsi miscugli e falsi tagli, che permettesse l'intera gestione del mazzo di carte.

10 **Diseau Move** è un DVD, nel quale, MrDiseau, racconta e spiega una sua idea sul ribaltamento in senso contrario di una carta all'interno del mazzo. Oltre alla tecnica anche tre routine, ma tante possono essere le applicazioni.

Roll the dice
Carta al numero

anonimo

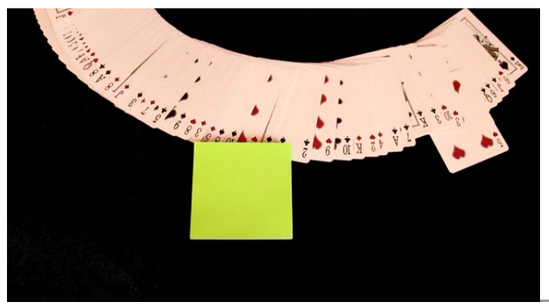
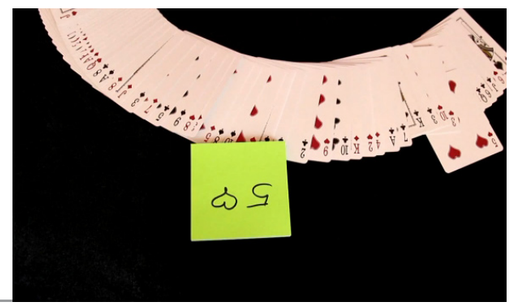
Effetto:

Lo spettatore dopo aver mescolato le carte, lancerà i dadi e sommando i valori usciti in 3 step diversi di lancio, al numero finale corrisponderà come posizione nel mazzo una carta , la carta scritta nella premonizione in un mazzo mescolato da mani estranee.

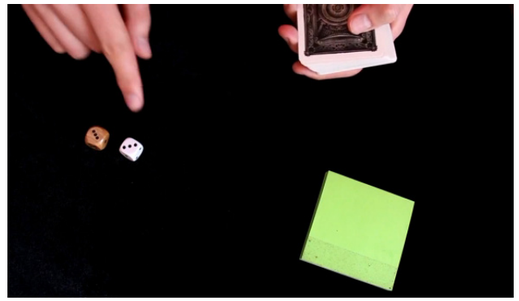
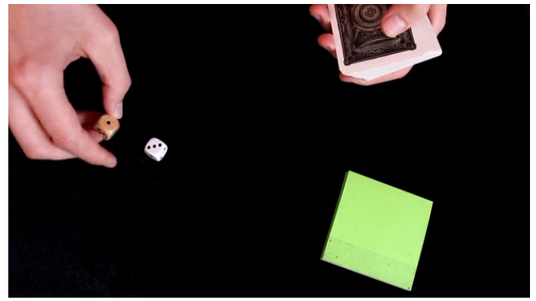
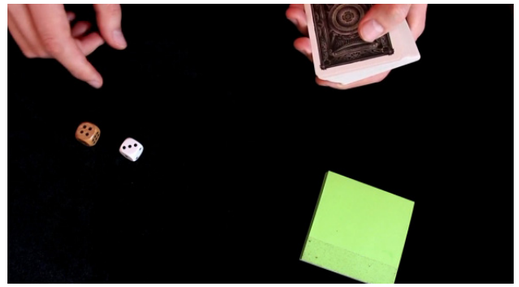
Esecuzione:

Occorrente:
due dadi - un mazzo di carte - un foglietto su cui scrivere - una penna

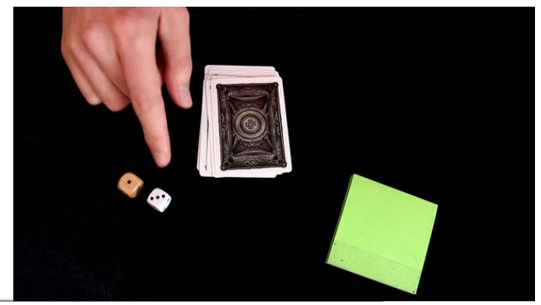
Facciamo mescolare il mazzo ad uno spettatore, quindi appena fatto lo apriamo a nastro faccia in alto sul tavolo come per voler mostrare che le carte sono veramente mescolate, ma in realtà e segretamente, adocchiamo l'ottava carta dalla cima del mazzo che in questa fattispecie è il **5 di cuori**.
Quindi prendiamo un foglietto, scriviamo la nostra previsione, ossia il **5 di cuori**, lo ripieghiamo e mettiamo il foglietto nell'astuccio delle carte sempre in vista.

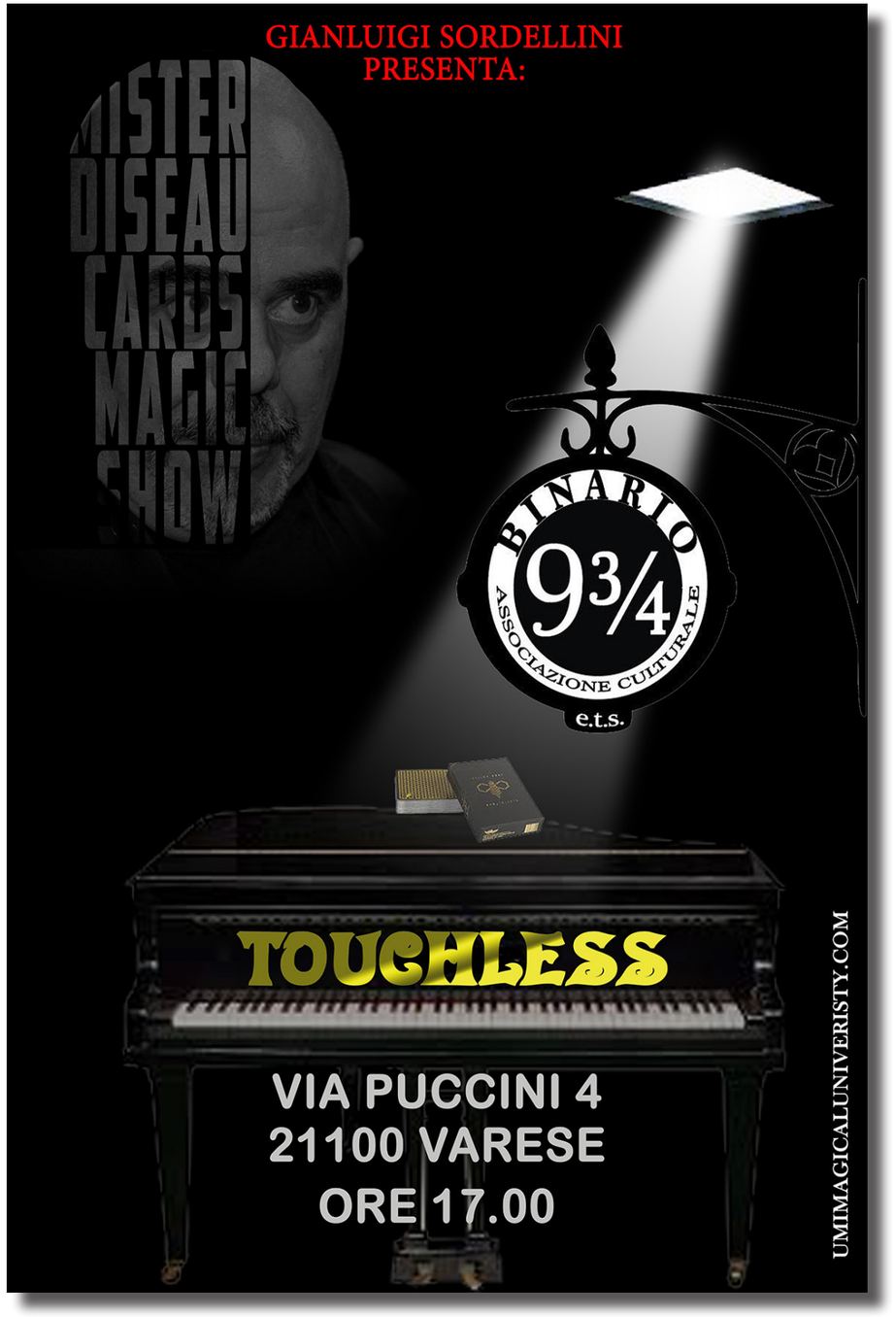
Adesso lo spettatore prenderà in mano i dadi ed effettuerà un primo lancio che nel nostro caso darà come risultato **3 + 3**.
Ora sceglierà uno dei due dadi appena lanciati e mostrerà la faccia opposta al numero che era in vista. In questo caso qualsiasi dado avesse scelto la faccia opposta al **3** sarebbe stato comunque un **4**.
Dovrà quindi sommare al **3+3** di prima anche il **4** che ci porterebbe ad un totale di **10**.
Ultima cosa dovrà rilanciare il dado appena girato e da questo lancio, nel nostro caso esce **1.** Arriviamo così ad un totale di **11**.

In virtù del numero sommato, ossia **11**, portiamo via dalla cima del mazzo contandole una ad una dorso in alto, undici carte.
Fatto questo riportiamo l'attenzione sui dadi dicendo che la loro somma attuale ossia **3+1 da 4** come risultato. Togliamo quindi, partendo dalla prima della pila delle 11 carte, le prime tre carte e prendiamo la quarta.
Giriamola faccia in alto e mostriamo quindi il **5 di cuori** che misteriosamente corrisponderà alla premonizione scritta antecedentemente sul foglietto, piegato e custodito nell'astuccio.



5


GIANLUIGI SORDELLINI
PRESENTA:
MISTER DISEAU
CARDS MAGIC SHOW
BINARIO 9¾
ASSOCIAZIONE CULTURALE
e.t.s.
TOUCHLESS
VIA PUCCINI 4
21100 VARESE
ORE 17.00
UMIMAGICALUNIVERISTY.COM

U.M.I.

Univerisità Magica Internazionale

"Damaso Fernandez"

Sede Italiana in Piazza Italia - 03045 Monticelli di Esperia - Esperia (FR)

contatto 0776.1936192 o 342.7004472

www.umimagiconline.it o www.umimagicaluniversity.com